

**SEDE LEGALE**

Via Po, 14 - 00198 Roma (Italy)

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 f P.I. 08183101008

**DETERMINA n. 298 del 29/05/2018**

**OGGETTO:** determina a contrarre mediante affidamento diretto per l'acquisto degli aggiornamenti CLC Genomic Workbench (2014-2019) Server e Network di cui dotare il laboratorio di biologia molecolare del CREA-OFA di Roma – ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Nuovo Codice degli Appalti”.

CIG: ZC623B8002

**IL DIRETTORE**

*Dott. Paolo Rapisarda, nominato Direttore del Centro CREA-OFA con decreto n. 11 del 01/06/2017.*

**VISTO** il Decreto Legislativo 29/10/1999, n. 454, recante Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norme dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) e sue modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 06/07/2002, n. 137, di delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici;

**VISTA** la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 ed in particolare l'art. 1 commi 665 – 668;

**VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CRA approvati con Decreti Interministeriali del 1° ottobre 2004 dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**VISTO** l'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015) che prevede l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) nel Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

**VISTO** il sesto periodo del comma 381, del sopracitato articolo 1, che a sua volta dispone “ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nel predetto comma è nominato un Commissario straordinario”;

**CREA - Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura**  
**CREA - Research Centre for Olive, Citrus and Tree Fruit**

@ ofa@crea.gov.it f ofa@pec.crea.gov.it  
W www.crea.gov.it

Contrada Li Rocchi Vermicelli, 83 - 87036 Rende (CS) Sede amministrativa  
**Via di Fioranello, 52 - 00134 Roma**  
Via Torrino, 3 - 81100 Caserta  
Via La Canapona, 1bis - 47121 Forlì  
Corso Savoia, 190 - 95024 Acireale (CT)

T +39 0984 4052  
**T +39 06 7934811**  
T +39 0823 256201  
T +39 0543 89428  
T +39 095 7653111

**VISTA** la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 ed in particolare l'art. 1 commi 665 – 668;

**VISTO** il Decreto n. 9 del 29.01.2016, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Ida Marandola l'incarico di Direttore Generale f.f. del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria a decorrere dal 1° febbraio 2016;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali prot. n. 10888 del 29/05/2017, registrato con il protocollo CREA n. 22492 del 029/05/2017, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione del CREA ed il Presidente dello stesso nella persona del Dr. Salvatore Parlato, per la durata di un quadriennio;

**VISTO** il Decreto Ministeriale Mipaaf n. 19083 del 30.12.2016, registrato alla Corte dei Conti in data 28 febbraio 2017, n. 161, concernente l'approvazione del "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle Strutture scientifiche dell'ente";

**VISTO** lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) adottato, ai sensi della Legge n. 400/1988, con Regolamento emanato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 gennaio 2017, n. 1165, pubblicato nella G.F. n. 76 del 31/03/2017;

**VISTO** l'art. 16 "Centri di ricerca" del predetto Statuto con cui si dispone che "I Centri di Ricerca del CREA sono definiti dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Consiglio scientifico, nell'ambito del Piano di riorganizzazione e di razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali di cui all'articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190";

**VISTO** il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6.04.2017, con il quale sono istituiti, a decorre dal 01.05.2017, n.12 Centri di ricerca del CREA, come previsti nel suddetto "Piano";

**VISTO** il decreto commissariale n. 88 del 27/04/2017 con il quale è approvato il "Disciplinare di Prima Organizzazione – anno 2017" che ne fa parte integrante;

**VISTO** l'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 per cui "... le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip Spa o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. [...]";

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e precisamente l'art. 36 (contratti sotto soglia);

**VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la nomina di un responsabile unico del procedimento per ogni singolo intervento da realizzarsi anche in economia;

**VISTO** l'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 per cui "... le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip Spa o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. [...]"

**VISTA** la determina n. 194, assunta in data 25/09/2017, con la quale il Direttore del CREA-OFA, Dott. Rapisarda, conferma i Responsabili delle sedi territoriali afferenti al Centro, già nominati con determina n. 1 del 15/06/2017, incaricandoli, quali RUP (Responsabile Unico del Procedimento) come previsto dall'art. 32 del Codice degli appalti e delegando loro, tra l'altro, la sottoscrizione degli ordini per la fornitura di beni e servizi per importi fino a 40.000,00 euro;

**RITENUTO** necessario nominare il Responsabile Unico del Procedimento che, in base alla disposizione dell'AVCP (ora ANAC) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 15.9.2010, è anche Responsabile SIMOG per la richiesta del CIG;

**CONSIDERATO** che, con deliberazione del 21 dicembre 2011, l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha determinato la soglia (€ 40.000,00) al di sotto del quale non è dovuta, dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, alcuna contribuzione;

**VISTO** in particolare l'art. 36 comma 2 lettera a) del citato Codice degli appalti, modificato dall'art. 25 del D. Lgs. 56/2017, che prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, o, per lavori tramite amministrazione diretta;

**CONSIDERATO** che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, modificato dall'art. 25 del D. Lgs. 56/2017, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'art.50;

**VISTA** la richiesta di avvio procedura presentata dalla Dr.ssa Elisa Vendramin (prot. n. 16490 del 29/05/2018) relativa alla fornitura degli aggiornamenti (2014-2019) Server e Network necessari per aggiornare il software CLC Genomic Workbench v. 6.5 presente nel laboratorio di genetica molecolare del CREA – OFA Sede di Roma (progetto BIOTECH ATTREZZATURE, CUP n. C51I17000190001);

**VISTA** la relazione prot. n. 16488 del 29.05.2018 della Dr.ssa Elisa Vendramin dalla quale si evincono le motivazioni per cui acquistare i suddetti aggiornamenti CLC Genomic Workbench di proprietà esclusiva della ditta Qiagen;

**VISTA** la nota prot. n. 26342 del 29.05.2018 con la quale la Ditta QIAGEN conferisce alla ditta SIAL S.r.l. la distribuzione esclusiva dei propri prodotti;

**CONSIDERATO** che al momento non risultano attive Convenzioni Consip per il servizio richiesto, alle quali eventualmente aderire;

**VISTO** il preventivo della Ditta SIAL prot. n. 26348 del 29/05/2018, dal quale risulta, per l'acquisto dei citati software un costo complessivo pari a euro 28.688,52 più IVA;

**ACCERTATA** la copertura finanziaria sul capitolo di bilancio n. 1.03.02.07.006.01 – OB.FU. 1.99.02.21.00.A sul quale è stato assunto l'impegno n. 18866 per una spesa complessiva pari a € 29.000,00 più IVA;

**DATO ATTO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lettera b) del Codice, non si applica il termine di 35 giorni per la stipula del contratto;

tutto ciò premesso

#### **ASSUME LA DETERMINAZIONE**

- di autorizzare, a valere sul capitolo n. n. 1.03.02.07.006.01 – OB.FU. 1.99.02.21.00.A, CUP. N. C51I17000190001, la spesa complessiva di € 28.688,52 più IVA per l'acquisto degli aggiornamenti CLC Genomic Workbench (2014-2019) Server e Network necessari per aggiornare il software CLC Genomic Workbench v. 6.5 presente nel laboratorio di genetica molecolare del CREA – OFA Sede di Roma, come da tabella riportata:

Qt.	ODICE	DETTAGLIO
1	832121	CLC Genomics Server, Master Maintenance 03652448
1	832002	CLC Genomics Workbench, Network maintenance 03652447
2	832003	CLC Genomics WB, Network Maintenance 03652450
1	832003	CLC Genomics WB, Network Maintenance 03652449

- di autorizzare l'acquisto mediante ordine diretto alla ditta SIAL SRL che è rivenditrice in esclusiva, per la Regione Lazio, dei prodotti QIAGEN;
- di dare atto che il RUP ai sensi dell'art. 31 del Codice e giusta delega del Direttore predisposta con determina n. 2 del 15/06/2017 è il Dott. Flavio Roberto De Salvador;
- di nominare Direttore dell'esecuzione la Dr.ssa Elisa Vendramin;
- di procedere alle pubblicazioni previste ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.

**IL DIRETTORE**  
F.to Dott. Paolo Rapisarda